

Trento, 17 ottobre 2011

www.italia-programmi.net ora basta!
Software gratuiti a pagamento! In troppi coinvolti, in attesa della definitiva pronuncia dell'AGCM non pagare!

Sono circa una trentina (ma destinate ad aumentare) le persone che si sono rivolte al CRTCU, sia in ufficio che presso il camper, per chiedere lumi sull'invito a pagare un abbonamento annuale di 96,00 € per aver scaricato un software gratuito da www.italia-programmi.net.

La maggior parte delle persone coinvolte testimoniano di aver cercato tramite Google alcuni programmi notoriamente *free* tra cui Open Office, ad esempio, o Google Earth e di aver cliccato sul primo tra i risultati apparsi e tramite quel sito aver effettuato il download.

Dopo alcuni giorni (più di dieci, termine massimo per il recesso!), gli ignari consumatori hanno ricevuto una e-mail che invitata loro al pagamento immediato della cifra per l'abbonamento, a cui ha fatto seguito anche una lettera cartacea, spedita con posta ordinaria.

L'Antitrust sta ricevendo quotidianamente centinaia di denunce inviate da consumatori che ricevono solleciti di pagamento da parte della società Estesa Limited (Global Gateway 2478 Rue de la Perle Providence Mahe Republic of Seychelles) per un presunto abbonamento annuale a software scaricabili dal sito www.italia-programmi.net. Al CRTCU accade lo stesso per quei trentini che ingannati si vedono sollecitare il pagamento di abbonamenti mai sottoscritti (104,00 € comprese spese di sollecito!!!).

In proposito, l'Autorità intende fare presente che, con delibera adottata il 25 agosto scorso, in via cautelare, ha intimato alla società Estesa Limited di cessare l'invio dei solleciti di pagamento in quanto, in base alle prime valutazioni, essi appaiono riconducibili ad una condotta commerciale che viola il Codice del Consumo.

Si ricorda, pertanto, che tali solleciti sono inviati da Estesa Limited in palese violazione della Delibera Antitrust n. 22709 (nel procedimento PS7444 - ITALIA-PROGRAMMI.NET-ABBONAMENTO PER SOFTWARE).

L'Antitrust, che sta concludendo l'istruttoria avviata per pratica commerciale scorretta nei confronti di Estesa Limited, ha anche deciso di inviare alla Polizia Postale, alla Procura della Repubblica e alla Guardia di Finanza una segnalazione sul fenomeno in atto.